



ARCHEOLOGIA IN TOSCANA

2015 anno dell'Archeologia in Toscana

“ANNO DELL'ARCHEOLOGIA IN TOSCANA 2015”

Mostre, manifestazioni ed eventi già in calendario per il 2015

1 – MOSTRA “POTERE E PATHOS. BRONZI DEL MONDO

ELLENISTICO” programmata a Firenze - Palazzo Strozzi dal 14 marzo al 21 giugno 2015, con altra mostra su “Bronzetti antichi delle collezioni Medicee” al museo Archeologico di Firenze, e con itinerario tematico nel territorio toscano. Organizzata da: Fondazione Palazzo Strozzi, J. Paul Getty Museum di Los Angeles e National Gallery of Art di Washington con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

Dal 20 marzo al 21 giugno 2015 il Museo Archeologico Nazionale di Firenze ospiterà la mostra **Piccoli, grandi bronzi. Capolavori greci, etruschi e romani delle collezioni mediceo-lorenesi.**

DATE: dal 14 marzo al 21 giugno 2015.

LUOGO: Firenze - Palazzo Strozzi

REFERENTE: Riccardo Iami responsabile promocomunicazione Fondazione Strozzi tel 055 3917121 r.lami@palazzostrozzi.org, 055 2645155

WEB: <http://www.palazzostrozzi.org/Sezione.jsp?idSezione=2870>

SCHEDA: La mostra illustra, attraverso l'esposizione di eccezionali esempi di sculture bronzee di grandi dimensioni, lo sviluppo dell'arte nell'Età Ellenistica, diffusa dalla Grecia in tutto il Mediterraneo fra il IV ed il I secolo a.C.

L'utilizzo del bronzo, grazie alle sue qualità specifiche, permise di raggiungere livelli inediti di dinamismo nelle statue a figura intera e di naturalismo nei ritratti, in cui l'espressione psicologica divenne un marchio stilistico.

Grazie alla collaborazione con il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, con la National Gallery of Art di Washington e con il contributo di Bank of America, la mostra vede riuniti reperti provenienti dai più importanti musei archeologici internazionali: le statue monumentali di divinità, atleti e condottieri saranno affiancate ai ritratti dei personaggi di potere, insieme a sculture di marmo e di pietra, scelte per il loro rapporto mimetico col bronzo.

DATE: dal 20 marzo al 21 giugno 2015

LUOGO: Firenze – Museo Archeologico Nazionale

REFERENTE: Andrea Pessina SBAT 055 2357717, andrea.pessina@beniculturali.it

WEB: www.archeotoscana.beniculturali.it/

SCHEDA: Dal 20 marzo al 21 giugno 2015 il Museo Archeologico Nazionale di Firenze ospiterà la mostra **Piccoli, grandi bronzi. Capolavori greci, etruschi e romani delle collezioni mediceo-lorenesi**, che presenta parte della straordinaria collezione di statuette bronzee raccolte nel corso di circa tre secoli dalle dinastie medicea e lorenese. Attraverso 160 reperti il visitatore viene condotto in un affascinante percorso artistico che rende l'esposizione una fondamentale integrazione della mostra di Palazzo Strozzi *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico*.

2 - “XI INTERNATIONAL CONGRESS OF EGYPTOLOGISTS” della International Association of Egyptologists organizzato a Firenze dal 23 al 30 agosto 2015 da Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana – Museo Egizio di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Associazione culturale CAMNES.

L'inaugurazione plenaria sarà nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio. Le Sessioni congressuali saranno nelle sale dell'Università di Firenze, in via G. Capponi 9. Altri eventi sono previsti nel centro storico in sedi da individuare.

Il MAEC di Cortona effettuerà proprie iniziative a corollario dell'evento (vedi Cortona)

DATE: dal 23 al 30 agosto 2015

LUOGO: FIRENZE

Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio
sale dell'Università di Firenze, in via G. Capponi 9

REFERENTE: Maria Cristina Guidotti direttrice Museo Egizio Firenze, tel 055 2357767, mariacristina.guidotti@beniculturali.it

WEB: <http://www.ice11florence.org/circulars>

SCHEDA: Il congresso rappresenta l'appuntamento fondamentale per la ricerca egittologica internazionale, cui partecipano i maggiori esperti del settore aderenti alla *IAE – International Association of Egyptologists*.

L'evento che si svolgerà a Firenze nell'estate del 2015 è il primo dopo una pausa nella serie di incontri della *IAE*, che si era riunita l'ultima volta a Rodi, nel 2008.

Perché la scelta di Firenze per ospitare un congresso di Egittologia? Il Museo Egizio di Firenze è considerato il decimo al mondo per l'importanza della sua collezione, una collezione che, formata compiutamente con la spedizione franco-toscana in Egitto nel 1828-29 guidata da Ippolito Rosellini e Jean-François Champollion, si è poi accresciuta nella seconda metà del Novecento con l'acquisizione degli importanti materiali, in particolare tessuti di età copta, provenienti dagli scavi della città di Antinoe condotti dall'Istituto fiorentino di Papirologia.

PROVISIONAL PROGRAMME

Sunday 23rd: Arrivals

Sunday 23rd, 5:30 p.m.: Plenary opening session and Keynote Lecture (*Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento*).

Monday 24th – Saturday 29th: Working sessions. General Assembly of the International Association of Egyptologists.

Sunday 30th: Closing session.

3 - “TOURISMA – I SALONE INTERNAZIONALE

DELL'ARCHEOLOGIA” organizzato dalla rivista *Archeologia Viva* e Giunti Editore, dal 20 al 22 febbraio 2015 a Firenze al Palazzo dei Congressi, con inaugurazione la sera precedente (19 febbraio) nel Salone de' Cinquecento.

Patrocinato da Presidenza Repubblica, Regione Toscana, in collaborazione con Soprintendenza

Beni Archeologici Toscana. La Regione Toscana e Toscana Promozione avranno un loro stand di 80 mq, dove saranno promossi gli eventi e le attività programmate nel 2015 da regione Toscana, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Fondazione Strozzi, Museo Etrusco e della Città di Cortona MAEC, Parchi Val di Cornia s.pa.

DATE: inaugurazione 19 febbraio (Salone di 500) dal 20 al 22 febbraio 2015

LUOGO: FIRENZE :19 febbraio (Salone di 500) 20-22 febbraio Palazzo dei Congressi

REFERENTE: Piero Pruneti Archeologia Viva, tel 055 5062270, archeologiaviva@giunti.it; Alberto Peruzzini Toscana Promozione, 055 4628062, a.peruzzini@toscanapromozione.it

WEB: <http://www.tourisma.it/cartella-stampa>

SCHEDA: Firenze ospita "tourismA", la "BIT" dell'archeologia: dal 20 al 22 febbraio 2015 il capoluogo toscano diventa la capitale del turismo culturale con il primo Salone Internazionale dedicato alle più importanti realtà storico-archeologiche-monumentali del nostro (bel)paese e non solo...

Pompei, i Bronzi di Riace, la Valle dei Templi, la Domus Aurea, il Satiro danzante, Paestum, le Navi di San Rossore. Dici Italia e tocchi con mano le più importanti realtà archeologiche mondiali. Un patrimonio d'inestimabile valore, capace di attrarre ogni anno nel nostro Paese milioni di appassionati di antichità. Parte da questo presupposto "tourismA", il primo Salone Internazionale dell'Archeologia ideato dalla trentennale rivista Archeologia Viva (Giunti Editore) e che si terrà a Firenze dal 20 al 22 febbraio 2015 nelle strutture del Palazzo dei Congressi. Una solenne inaugurazione la sera precedente (19 febbraio) nel Salone de' Cinquecento dedicata ai "padroni di casa", gli Etruschi, e poi tre intense giornate di incontri, dibattiti, rassegne di cinema e mostre, dedicati alla divulgazione delle scoperte archeologiche e valorizzazione del nostro immenso patrimonio. Un grande appuntamento per tutti, con interventi dei massimi esperti del settore, laboratori di archeologia sperimentale, esercitazioni con i droni, spazi per i "piccoli archeologi" e un'ampia area espositiva dedicata a parchi, musei, università, operatori turistici, categorie professionali e associazionismo.

4 – PROGETTO “LE VIE DEGLI ETRUSCHI” diretto dal Settore Regionale "POLITICHE E INCENTIVI PER LA QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE E COMMERCIALI" dirigente Giovanni D'Agliano, che prevede l'attivazione di itinerari a piedi su percorsi segnalati su suolo pubblico, e di itinerari stradali, sul tema degli Etruschi attraverso musei e siti di interesse. Il progetto è svolto d'intesa con il Settore Musei ed Ecomusei della RT, con la Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana e con un panel partecipativo dei Responsabili scientifici dei musei coinvolti.

La Toscana è una destinazione turistica caratterizzata da una enorme presenza di risorse culturali, storiche, archeologiche, paesaggistiche e naturali.

Il Progetto **Le Vie degli Etruschi** è articolato nella individuazione, nella sistemazione e messa in sicurezza di **percorsi di trekking, ippovie, piste ciclabili ed itinerari da percorrere anche in auto**, che permettano di visitare le aree archeologiche, i monumenti e i musei con le collezioni etrusche insieme alla conoscenza delle altre offerte territoriali.

L'intervento si propone di far conoscere l'immenso patrimonio etrusco presente nelle regione attraverso la creazione di nuovi strumenti mirati a soddisfare la **domanda specifica di short break, di turismo scolastico, turismo per famiglie, turismo culturale**. Si rivolge al turismo nazionale, ma anche a viaggiatori di Paesi europei ed extra-europei di buon livello socioculturale attratti dall'esclusività della proposta.

L'obiettivo prioritario è svecchiare e **rendere appetibile per i moderni turisti l'immagine della civiltà etrusca**, troppo spesso associata ad una immagine ormai desueta delle necropoli e dei musei archeologici, e fare della fruizione dei beni culturali e paesaggistici un traino economico per l'area.

L'approccio perciò vuol essere di tipo *friendly*: abbinare l'accrescimento culturale alla piacevolezza della vacanza, la leva del patrimonio paesaggistico all'enogastronomia, l'attrattiva storica della civiltà misteriosa e il modo giocoso e divertente per conoscerla. In questa ottica sono da considerarsi le proposte di itinerari *slow*, anche di livello interprovinciale. I progetti saranno terminati entro novembre 2015 .

ITINERARI IN VETTURA

PERCORSO DELL' ETRURIA SETTENTRIONALE

DICOMANO – PALAZZUOLO SUL SENIO- SANT'AGATA DI MUGELLO – FIESOLE – FIRENZE- SAN CASCIANO - CASTELLINA IN CHIANTI – POGGIBONSI – SAN GIMIGNANO - COLLE DI VAL D'ELSA- CASOLE D'ELSA – MALIGNANO – SIENA – MURLO – MONTE OLIVETO – ASCIANO – MOLINELLO – RAPOLANO

PERCORSO TRA APPENNINO E AMIATA ACQUA DIVINA E BENESSERE ETRUSCO

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI - EREMO DI CAMALDOLI- POPPI- BIBBIENA- CHIUSI DELLA VERNA- PIEVE DI SOCANA –AREZZO– CASTIGLION FIORENTINO - CORTONA- CAMUCIA - CHIUSI – LAGO DI CHIUSI – CETONA- SAN CASCIANO DEI BAGNI- RADICOFANI– PIANACCE - SARTEANO – CHIANCIANO – MONTEPULCIANO – PIENZA – SAN QUIRICO D'ORCIA –BAGNO VIGNONI - MONTALCINO – POGGIO CIVITELLA - SANT'ANTIMO –BAGNI SAN FILIPPO-SORANO- SOVANA-TERME DI SATURNIA-PITIGLIANO - MANCIANO

PERCORSO DALL'APPENNINO AL MARE

FIRENZE – QUINTO FIORENTINO – PRATO- SIGNA- CARMIGNANO- COMEANA -ARTIMINO- MONTELUPO FIORENTINO - ORENTANO – SAN MINIATO- MONTOPOLI VAL D'ARNO-PISA - PECCIOLI – VOLTERRA - SASSO PISANO - CECINA- CASTIGLIONCELLO-ROSIGNANO MARITTIMO –BOLGHERI-CASTAGNETO CARDUCCI-SUVERETO.

PERCORSO LA COSTA DEGLI ETRUSCHI

CAMPIGLIA MARITTIMA- PARCO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO- BARATTI- POPULONIA- PIOMBINO– FOLLONICA – RONDELLI - SCARLINO – LAGO DELL'ACCESA – MASSA MARITTIMA – VETULONIA - ROSELLE- GROSSETO – CASTIGLION DELLA PESCAIA – SCANSANO – MAGLIANO – DOGANELLA – TALAMONE – PORTO S. STEFANO – ORBETELLO – COSA – MARSILIANA - GHIACCIOFORTE

PERCORSO ELBANO

PORTOFERRAIO – LINGUELLA – LE GROTTI - RIO NELL'ELBA – MARCIANA –

ITINERARI A PIEDI

PERCORSO 1

Arezzo - Foiano della Chiana - Sodo Cortona –Sinalunga – Bettolle- Torrita di Siena- Montefollonico- Montepulciano-Sarzano- Cetona - San Casciano dei Bagni - Chiusi - Lago di Montepulciano - Lago di Chiusi

PERCORSO 2 -- Via Clodia

Sorano- Sovana- Pitigliano- San Martino sul Fiora- Poggio Murella- Terme di Saturnia- Murci- Bivio Montorgiali- Istia D'Ombrone-Roselle-Grosseto

PERCORSO 3

Volterra - Parchi Val di Cornia - Rimigliano - Baratti – Piombino.

PERCORSO 4

Volterra -Colle Val D'Elsa –Francigena - San Gimignano – Francigena- Fucecchio– Cerreto Guidi- Poggio Gianfalco- Gavena- Cerreto Guidi- Villa Corsi- Casanova- Borgonovo- Vinci-Sant’Anzano- Le Piagge- Limite- Capraia- Montereggi- Pietramarina –Artimino-Comeana Signa Firenze – Fiesole

PERCORSO 5

Vetulonia- Buriano-Diaccia Botrona-Castiglione della Pescaia- Pian di Rocca- Tirli- Scarlino- Gavarrano- Lago Dell’Accesa- Capanne- Massa Marittima- Monte Rotondo Marittimo

DATE: 2015

LUOGO: tutta la Toscana

REFERENTE: Giovanni d'Agliano, Telefono: 0554382413 giovanni.dagliano@regione.toscana.it

Pasquale Equizi, Telefono: 0554383754 pasquale.equizi@regione.toscana.it

Regione Toscana Settore “Politiche ed incentivi per la qualificazione e sviluppo delle destinazioni turistiche e commerciali “

Dottor Giovanni D’Agliano – via Pietrapiana , 30 - Firenze

WEB: in costruzione

SCHEDE: La Regione Toscana ha avviato il Progetto " Le vie degli Etruschi" e nell'ambito dello stesso si è raccordata con i Musei, col cui supporto conoscitivo e professionale sono stati individuati degli itinerari nell'ambito del territorio regionale da proporre e promuovere con azioni e strumenti di marketing turistico (sito Web, segnaletica, ...). Gli itinerari individuati, da percorrere non solo a piedi ma anche in auto, permetteranno di visitare non solo le aree archeologiche, i monumenti ed i musei ma anche quei territori con diverse caratteristiche ambientali e conoscenza delle altre offerte territoriali.

5 - “NOTTI DELL'ARCHEOLOGIA 2015” evento annuale organizzato dal Settore Musei della RT con Associazione Musei Archeologici della Toscana AMAT dal 2000, cui aderiscono tradizionalmente circa 100 musei e aree archeologiche con oltre 200 iniziative, durante l'intero mese di luglio.

DATE: 1-31 luglio 2015

LUOGO: tutta la Toscana

REFERENTE: Elena Piana, elena.piana@regione.toscana.it Telefono: [0554382698](tel:0554382698) ; Maurizio Martinelli, tel 055 4382602 maurizio.martinelli@regione.toscana.it

WEB: www.regione.toscana.it/nottidellarcheologia

Numero verde URP Giunta Regionale 800 860070

SCHEDE: Con il 2015 si è giunti alla quindicesima edizione delle Notti dell'Archeologia, un appuntamento toscano con l'archeologia che ormai non è solo ben noto, ma anche atteso dagli operatori del settore ed, *in primis*, dal pubblico, fidelizzato negli anni come le “Notti” si proponevano di ottenere sin dalla prima edizione. Anche quest'anno parteciperanno all'iniziativa sia i musei e le raccolte che espongono una collezione archeologica, assieme ai parchi e alle aree archeologiche, sia quei musei che, pur non archeologici, intendono valorizzare e promuovere il patrimonio archeologico del proprio territorio, organizzando attività ed esposizioni destinate a diffondere l’interesse per il più lontano passato. Il consistente quantitativo delle strutture che portano il loro contributo al tema della conoscenza delle nostre più lontane radici, alla

valorizzazione del patrimonio archeologico ed alla sua difesa, è ormai tradizionalmente attestato attorno al centinaio, in molti casi con una partecipazione confermata negli anni, sino dalla prima edizione. La costante ricerca di occasioni di divulgazione e diffusione dell'attenzione attorno al patrimonio archeologico è un fiore all'occhiello delle strutture espositive e di accoglienza toscane, che in queste 15 edizioni hanno saputo fidelizzare un pubblico, in larga parte locale, che ha imparato, proprio con le "Notti dell'Archeologia", come i resti delle civiltà antiche siano le fondamenta dell'identità locale odierna, le nostre radici condivise. Le centinaia di iniziative -tra aperture speciali e notturne di musei e parchi, esposizioni, escursioni, visite guidate e trekking archeologici, conferenze, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni, degustazioni- riservano al pubblico dei bambini un considerevole numero di laboratori e attività.

6 – CORTONA

Cortona e l'anno dell'Archeologia 2015

L'Amministrazione di Cortona propone, per l'anno dell'archeologia 2015, promosso dalla Regione Toscana, una serie di azioni strategiche ripartite in due settori: strutturali (lavori pubblici presso il parco archeologico e nuovi allestimenti museali) e di valorizzazione (eventi, convegni, mostre, in particolare legate al decennale del MAEC, con particolare riferimento alla sua vocazione interazionale) e all'anno degli Egizi, secondo le linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali previste per l'anno prossimo.

La politica strategica di Cortona si ispira in questa maniera al principio che non può esservi valorizzazione senza la costruzione progressiva di un sistema permanente di fruizione dei beni culturali e che la programmazione stessa di mostre ed eventi deve essere funzionale all'approfondimento della storia stessa del proprio patrimonio. In questo senso risultano fondamentali i partenariati istituzionali con la Regione Toscana, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Soprintendenza), l'Accademia Etrusca e quelli di natura internazionale, assodati da tempo (Museo dell'Ermitage, del Louvre, del British Museum).

1) Il Parco Archeologico-lavori di ultimazione

Il parco archeologico di Cortona, costituito da un percorso urbano ed uno extraurbano, ha come focus l'area del Sodo dove sono ubicati due tumuli principeschi etruschi di età arcaica, uno dei quali, il tumulo II, caratterizzato da una imponente altare-terrazza. Il Comune di Cortona è stato beneficiario di due finanziamenti nell'ambito di Accordi di Programma Quadro Stato Regione, uno del 1999 e l'altro del 2010. Quest'ultimo finanziamento, che si pone come obiettivo la piena fruibilità dell'area del Sodo, ha già visto come importante obiettivo la deviazione del Rio di Loreto (interrotta nel corso del primo finanziamento a seguito delle scoperte di due circoli orientalizzanti con eccezionali corredi intatti ubicati a ridosso del nuovo alveo) e l'unificazione parziale dell'area.

In particolare si prevedono le seguenti iniziative:

- Domenica 16 gennaio 2015: "il sacrificio del porco": viaggio nella storia dell'allevamento e della simbologia dei suini dagli Etruschi alla civiltà contadina.
- Domenica 15 febbraio 2015: la maschera e il suo significato: dal teatro antico al Carnevale.
- Domenica 15 marzo: l'immaginario del volo, da Icaro agli aquiloni.
- Domenica 19 aprile: il risveglio della natura, gli Etruschi e la primavera.
- Domenica 17 maggio: lo sport degli Etruschi-le miniolimpiadi contemporanee.
- Domenica 21 giugno: l'acqua nel mondo antico-risorsa idrica e manifestazione divina.
- Domenica 12 luglio (le notti dell'archeologia): gli Etruschi, il cielo, gli astri (in notturna);
- Domenica 20 settembre: la vite, il vino, i fichi nell'agricoltura etrusca;
- Domenica 18 ottobre: rituali etruschi, riti del mondo contadino;
- Domenica 15 novembre: gli Etruschi, l'olivo e l'olio.

- Domenica 13 dicembre: il ritorno della luce-la simbologia della luce dal mondo pagano a quello cristiano.

2) Decennale del MAEC (2005-2015)

Nell'ambito della celebrazione di dieci anni di MAEC sono previste, per quel che riguarda il museo, **due linee di azione**. Da una parte **l'integrazione e il rinnovamento dell'allestimento museale**, dall'altra **una serie di manifestazioni celebrative**.

Nell'ambito dell'**allestimento** saranno conseguiti i seguenti obiettivi:

Entro il 20.12.2014:

completamento di tre nuove sale con la linea del tempo, finanziate dalla Regione Toscana nell'ambito del bando "Musei di qualità".

Entro il 31.12.2014

Nella sezione della Città etrusca e romana di Cortona del MAEC:

-integrazione delle collezioni permanenti con una selezione di corredi del circolo II e con l'integrazione-restauro dei materiali già in mostra e di quelli in magazzino, attraverso l'organizzazione di un corso di restauro semestrale sotto la supervisione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;

- inserimento permanente dei gruppi scultorei del tumulo II del Sodo in museo;

Nella sezione dell'Accademia Etrusca del MAEC:

- progettazione generale del sistema di comunicazione;
- allestimento delle nuove sale Severini all'ultimo piano con conseguente dislocazione di altre sale, avvalendosi dell'allestimento progettato per la mostra Seduzione Etrusca.

Nell'ambito degli **eventi celebrativi** del decennale del MAEC si è tenuto conto, come già espresso, sia delle peculiari caratteristiche internazionali del MAEC, sia dell'anno degli Egizi. Nello specifico sono previste le seguenti iniziative:

Giovedì 1 gennaio 2015, ore 10.00-13.00: *Colazione al Museo* (tema delle degustazioni: la chianina e i suoi prodotti derivati), in collaborazione con gli Amici del MAEC

Sabato 14 febbraio 2015, ore 10.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: Tessitori di pace: la diplomazia come alternativa al conflitto. Confronto fra i Lucumoni del Settecento, grandi diplomatici, e l'attualità. Giornata di Studi.

Venerdì 20-domenica 22 febbraio: partecipazione al Pala Congressi di Firenze con lo stand di Cortona a Turisma, la Nuova Borsa del Turismo Archeologico.

Sabato 7 marzo 2015, ore 17.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: presentazione del volume *La villa romana di Ossaia*, di Maurizio Gualtieri-Helena Fracchia. Alla fine proiezione al pubblico del rendering 3D degli scavi.

Sabato 11 aprile 2015, ore 10.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: *Omaggio a un genio cortonese. Seminario su Pietro da Cortona* (con la partecipazione di Quirinale, Accademia di San Luca, Direzione delle Ville Pontificie, Ambasciata del Canada a Roma).

Sabato 9 maggio 2015, ore 17.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: presentazione del volume *Palazzo Casali, il polo della cultura cortonese*, di Patrizia Rocchini.,

Sabato 16 maggio 2015, dalle 22.00: La notte dei musei: musica e spettacolo all'interno del MAEC.

Sabato 23 maggio 2015, ore 17.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: *la vegetazione di età*

etrusco-romana nel territorio di Cortona– Presentazione dei risultati delle ricerche palinologiche condotte dall'Università degli Studi di Perugia presso l'area archeologica del Sodo e la villa romana di Ossaia, Cortona.

Sabato 26 settembre 2015, ore 10.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: *Le facce degli Etruschi: risultati, problemi e prospettive dell'archeologia* (con la partecipazione del Ministro per i Beni Culturali e i Direttori dei maggiori musei italiani e internazionali)

3) Didattica

Per ciò che attiene la didattica del MAEC, condotta dalla cooperativa AION CULTURA sono previsti i seguenti appuntamenti:

-Archeogiocando (per bambini): laboratori didattici a tema tutti i sabati pomeriggio, alle 15.00, con particolare distribuzione durante il periodo delle festività natalizie, Amico Museo (Maggio 2015) e le Notti dell'Archeologia (luglio 2015).

-La preistoria del cibo: mostra e attività didattiche

In concomitanza con l'Expo 2015 di Milano l'I.I.P.P. (**Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria**) organizzerà la sua L Riunione Scientifica nazionale a Roma a ottobre del 2015 sul tema dell'alimentazione col titolo "*Preistoria del cibo. L'alimentazione nella preistoria e nella protostoria*". Il convegno avrà in programma le normali giornate di relazioni e interventi scientifici, ma si è richiesto la partecipazione di musei ed aree archeologiche italiane con vari eventi divulgativi come mostre, conferenze, attività didattiche da pubblicizzare congiuntamente alla Riunione Scientifica. L'IIPP avrà uno spazio dedicato presso uno o più stand italiani all'Expo di Milano che pubblicherà anche tali iniziative. Le iniziative saranno ampiamente diffuse anche sul web. E' stata quindi proposta, con viva e vibrante soddisfazione della segreteria IIPP, da parte di AION CULTURA, la realizzazione di una Mostra Didattica sull'argomento presso il MAEC, da presentare da ottobre 2015 a febbraio 2016 in contemporanea con il decennale del MAEC, nonché una serie di iniziative quali conferenze divulgative e, ovviamente laboratori didattici per ragazzi. La mostra con esclusivo intento divulgativo per gli adulti e didattico per le scuole ha come titolo "**L'alimentazione dall'Australopithecus all'Homo sapiens: evoluzione delle diete nelle culture preistoriche**". L'obiettivo è di far conoscere l'alimentazione e lo sfruttamento delle risorse da parte dell'Uomo dalle sue origini e in tutte le fasi della sua storia più antica, dando particolare rilievo alle enormi variazioni nel corso del tempo, milioni di anni, e alle differenze con oggi, con l'alimentazione nella contemporaneità e i problemi attuali connessi. Tutta questa analisi, che offre elementi interessanti e sorprendenti, intende dare al pubblico un approccio più consapevole anche con l'attualità, con il mondo contemporaneo e quindi anche con il cibo. Durante il periodo della mostra saranno organizzate conferenze e laboratori didattici. I laboratori saranno concentrati su tre temi dal titolo: **In cucina nella Preistoria: tre proposte di menù**. I singoli temi saranno:

- In cucina nel Paleolitico
- In cucina nel Neolitico
- In cucina nell'età del Bronzo

4) Mostre internazionali - La scrittura etrusca

Dopo le tre grandi mostre internazionali Capolavori Etruschi dall'Ermitage (2008), Le collezioni del Louvre a Cortona (2010), Seduzione Etrusca. Dai segreti di Holkam Hall alle meraviglie del British Museum (2013), parte un nuovo evento espositivo e una nuova collaborazione internazionale su un tema chiave per la civiltà etrusca: la scrittura.

Il tema dell'importanza della civiltà etrusca nella formazione identitaria di una progressiva coscienza europea, sia nel mondo antico a livello di commerci e contatti, sia nel Settecento a livello

di formazione di grandi collezioni museali, è stato inizialmente evidenziato nel corso delle grandi mostre di Parigi e Berlino del 1992, dal titolo *Gli Etruschi e l'Europa*. In particolare già in quell'occasione si era adombrata la funzione strategica della scrittura etrusca, a suo tempo mutuata da quella greca, quale strumento di diffusione di idee ma anche come modello per la genesi di altri alfabeti, non solo tra molte popolazioni antiche del nord Italia, come i Reti o i Veneti, ma anche dell'Europa centrale e settentrionale; tra tutti ricorderemo quello utilizzato nelle rune nord europee, che si estende fino alla Scandinavia. La diffusione della scrittura etrusca è un tema affascinante che ci parla di penetrazione di una lingua e di una cultura, quella del popolo etrusco, per mezzo di conquiste, contatti commerciali, scambi di idee, diretti o mediati, in tutto il bacino del Mediterraneo fra il VII secolo e il I secolo a.C.. Caratteristica saliente di tale idioma è che ad oggi, nonostante le grandi conquiste degli studi, benché si possa leggere con una certa facilità (esso infatti utilizza un tipo di alfabeto greco), non è ancora ben compreso, soprattutto nei significati specifici delle parole, che non presentano parentele comuni con lingue antiche più note (specialmente quelle indoeuropee). Questa arretratezza nella comprensione dipende essenzialmente dalla scarsa quantità di testi lunghi (in particolare dalla perdita di tutta la letteratura etrusca), e dalla brevità e ripetitività di altri tipi di testo di natura funeraria, giuridica o commerciale. Il tutto ha contribuito, naturalmente, a creare intorno a tale lingua e al popolo etrusco un alone di mistero, alimentato anche da una distorsione eccessiva della loro immagine, derivata dagli scavi archeologici ottocenteschi che mirarono essenzialmente ad indagare i sepolcri, con tutto quello che ne consegue rispetto al tema della ritualità, e dell'idea immanente di preparazione meticolosa al momento della morte. In questo senso anche la nota vicenda della dibattuta origine di questo popolo trae alimento da una lingua che, anche agli orecchi dei contemporanei, pareva incomprensibile e arcaica. Le recenti scoperte di epigrafi etrusche presso il sito di Lattes, in Francia, che attestano anche la presenza stabile di probabili mercanti etruschi in suolo francese, e che scardinano l'idea di semplici contatti commerciali, il ritrovamento pochi anni orsono, a Cortona, del terzo testo etrusco più lungo al mondo, la *tabula cortonensis*, nonché il progredire degli studi rispetto all'ultima mostra specifica, organizzata ormai oltre trenta anni fa in Italia, con il titolo *Scrivere etrusco*, hanno portato il Museo del Louvre, il Museo di Lattes, e il Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, da tempo legati da rapporti scientifici, a progettare una **mostra, dal titolo "La scrittura etrusca"**, che intende rendere conto delle ricerche più recenti sulla scrittura etrusca. Una scelta di documenti, attraverso i quali alcune testimonianze maggiori dell'epigrafia etrusca (dalla Mummia di Zagabria alle lamine di Pyrgi), e più in generale della pratica della scrittura nel Mediterraneo antico, illustrerà la diversità dei supporti e delle pratiche della scrittura, ma anche le acquisizioni della ricerca su una lingua ancora largamente incomprensibile. La mostra intende far luce su tutti questi aspetti, dimostrando, con un nuovo catalogo, il progredire degli studi sotto l'aspetto della sintassi e della grammatica, attraverso una rilettura o nuova presentazione di molteplici epigrafi, molte delle quali di novità assoluta. In particolare le iscrizioni, che spesso sono pertinenti ad oggetti di uso quotidiano, di culto, oppure veri e propri atti giuridici, statue, vasi, saranno inquadrare in mostra per ambiti di appartenenza: dalla sfera del rito, a quella del sacro, dall'ambito funerario a quello giuridico, per comunicare come, nel tentativo di comprendere una iscrizione, occorra riferirsi anche al contesto nel quale essa si trova (l'oggetto appunto e a sua volta l'ambito in cui si colloca lo stesso). Altro aspetto che sarà oggetto di studio saranno i supporti e le tecniche scritte, le modalità di insegnamento e di trasmissione dell'alfabeto, le tipologie letterarie attestate, le vicende, talora avventurose, di alcuni testi lunghi (la mummia di Zagabria, la *tabula cortonensis*, la *tabula di Capua*, il cippo di Perugia, le lamine di Pyrgi). Su questo aspetto generale, che sarà presentato sia a Lattes nel 2015 (Ottobre-Gennaio) che a Cortona nel 2016 (Aprile-Luglio), con una conferenza stampa al Louvre nel settembre del 2015, si innestano le peculiarità locali, potendo Lattes enfatizzare le recenti scoperte epigrafiche relative all'abitato di commercianti etruschi, e Cortona puntare non solo su pezzi eclatanti come la *tabula cortonensis*, ma su una tradizione antiquaria che, fin dal Settecento, con il sorgere dell'Accademia Etrusca, si cimentò con il tentativo di studio di tale lingua (basti osservare i contributi scientifici, allora di avanguardia, apparsi nei Saggi di Dissertazione). Il catalogo della mostra, unico sia per Lattes che per Cortona, sarà in doppia lingua

italiano-francese e già disponibile per il mese di ottobre del 2015.

5) Anno della cultura egiziana in Italia

Come noto, lo scorso 30 ottobre il [Museo Egizio di Firenze](#) ha ricevuto la visita di uno dei suoi più illustri ammiratori: il Ministro della Cultura egiziano **Gaber Asfour**. Il ministro era già in Italia per firmare un accordo, siglato con il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini il 29 ottobre, in base al quale il 2015 sarà *“l’anno della cultura egiziana in Italia”* e il 2016 *“l’anno della cultura italiana in Egitto”*; nella serata del 30 ottobre è stato poi insignito a Roma di un premio alla carriera in occasione di una mostra sull’arte egizia organizzata dall’Accademia d’Egitto. In questo suo soggiorno italiano, il ministro Asfour è venuto a visitare il Museo Egizio di Firenze in quanto l’anno prossimo ad agosto proprio Firenze ospiterà il [Congresso Internazionale di Egittologia \(XI International Congress of Egyptologists, 23-30 agosto\)](#) che vedrà la partecipazione di centinaia di egittologi da tutto il mondo: momento fondamentale di incontro e di crescita sulla ricerca scientifica e sullo stato delle ricerche archeologiche in Egitto di cui il Ministero della Cultura Egiziano naturalmente riconosce il valore e l’importanza. Con l’occasione il ministro Asfour, accompagnato dalla direttrice dell’Accademia d’Egitto Gihane Zaki, ha incontrato anche l’assessore alle relazioni internazionali del Comune di Firenze, Nicoletta Mantovani e con lei, oltre che naturalmente con il Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana Andrea Pessina e con lo staff Scientifico del Museo Egizio di Firenze, ha discusso della serie di eventi collaterali che il Museo ha intenzione di organizzare proprio l’anno prossimo in vista del Congresso di Egittologia, dedicati all’Egitto antico e contemporaneo, e che coinvolgerà il Comune di Firenze, l’Istituto Italiano di Cultura al Cairo e il Ministero della Cultura egiziano. Il Comune di Cortona, invitato dalla Regione Toscana e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici a progettare una serie di iniziative legate a tale tema, proporrà, all’interno del MAEC, le seguenti iniziative:

Venerdì 16 gennaio 2015, ore 17.00, Salone Mediceo di Palazzo Casali: Zahi Awass incontra il pubblico degli appassionati di Egittologia.

Venerdì 24 aprile - domenica 31 maggio 2015, Palazzo Casali, MAEC: *Egitto: Fotografando il Passato*

Collezione Fotografica Attiya Gaddis 1907

Luxor – Egitto

Aprile-maggio 2015, in collaborazione con Associazione Atropos

DATE: 2015

LUOGO: Cortona

REFERENTE: MAEC 0575637248, segreteria@cortonamaec.org;

WEB: www.cortonamaec.org

SCHEDA: Vedi sopra

7 – PARCHI VAL DI CORNIA

Eventi da... #BuonVivere nei Parchi della Val di Cornia

in un mondo che corre veloce rischiando talvolta di perdere le proprie origini, un anno di eventi dedicati al buon vivere toscano inteso come viaggio nella nostra storia, della nostra cultura, dei sapori del passato. Una riscoperta del nostro territorio con uno sguardo nuovo, dove passato, presente e futuro si fondono, trasformando parchi e musei in luoghi d’incontro tra mondi diversi. Cultura, arte, archeologia, natura, architettura, teatro, insieme a cibi e sapori s’intrecciano, dando vita ad un festival di eventi ideati per includere appassionati e famiglie, adulti e bambini. Musei e parchi diventano così un luogo dove le diverse generazioni si ritrovano per costruire un futuro

A partire dal tema dell'Expo "Nutrire il Pianeta" e da quello prescelto per l'occasione dalla Regione Toscana, il "**Buon Vivere**", il contenitore degli eventi nei Parchi e Musei della Val di Cornia per il 2015 seguirà questo *fil rouge* che attraversa il tempo (con il tema dell'**alimentazione** dall'antichità ad oggi) e lo spazio (con la possibilità di sviluppare nei parchi archeologici e naturali e nei musei l'intero ciclo alimentare, dalla coltivazione dei Grani Antichi nel Parco costiero della Sterpaia alla cucina medievale nel Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali di Piombino, passando per la panificazione da svolgere nei parchi).

Un contenitore che consenta di **intercettare tanti aspetti**, anche attuali (i prodotti a km 0, le produzioni biologiche...), e di conseguenza diversi target di pubblico, al tempo stesso capace di creare una **reale sinergia** e una fattiva collaborazione con le aziende locali. Una sinergia peraltro auspicata dalla Regione Toscana che va nella direzione di **integrare cultura, archeologia e turismo**.

Il tema si presta inoltre a un'articolazione stagionale, per la valorizzazione di prodotti locali e delle tipicità della Val di Cornia (tra cui olio, vino, carciofi, pesce azzurro).

aliMENTIamoci!

I sapori della cultura

Primavera e autunno (maggio – giugno – ottobre - novembre) saranno dedicati al **tema dell'alimentazione nella storia**. Un ciclo di appuntamenti, realizzato **con la collaborazione di Slow Food condotta Costa degli Etruschi** e di produttori locali vedrà trasformare parchi e musei in laboratori del gusto, abbinando visite e presentazioni ad attività didattiche e degustazioni. Dalla riscoperta delle coltivazioni di verdure e grani antichi alla tavola del passato con il banchetto etrusco o la cucina della Resistenza, dal pasto del minatore alla coltivazione degli orti antichi.

L'estate vedrà invece parchi e musei trasformarsi in palcoscenico per eventi a diversa scala, appuntamenti in luoghi dove lo sguardo si perde rincorrendo la bellezza dei paesaggi, delle opere che l'uomo ha saputo creare e che ancora oggi si offrono a noi con immutato splendore... **Luoghi dove non si può che dire "Ecco, questo sì che è Buon Vivere!"**

In inverno lo sguardo torna ai musei con l'intento di renderli, anche nei mesi invernali, uno spazio di apprendimento continuo, **un contenitore dove forme di conoscenza diverse s'incontrano per "alimentare mente e spirito"**. Luoghi dove si sperimenta e che accolgono, oltre alle opere in esposizione, proposte e iniziative rivolte a target diversi, con momenti specifici dedicati alle famiglie.

Durante tutto l'anno, un ciclo di eventi culturali è nato invece dalla collaborazione dei Parchi Val di Cornia con l'associazione Baco (Baratti Architettura e Arte Contemporanea

www.archivioviottoriorgini.it); un contenitore dove **archeologia e architettura** si incontrano tra cinema, presentazione di libri e conferenze, seminari formativi, workshop e mostre d'arte.

DATE: 2015

LUOGO: Parchi della Val di Cornia

REFERENTE: Ufficio Marketing e Comunicazione

Parchi Val di Cornia SpA

Via G. Lerario 90 - Piombino (LI)

tel. 0565 261408 - fax 0565 49733

WEB: www.parchivaldicornia.it

SCHEDA: Vedi sopra
